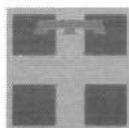


**INTERROGAZIONE ORDINARIA A
RISPOSTA ORALE
N. 248**

**STATO DEI PAGAMENTI DEI
FORNITORI DELLA REGIONE.**

*Presentato dal Consigliere regionale:
GRIMALDI MARCO*

*Protocollo CR n. 440
Pervenuta in data 08/01/2015*



Handwritten signature: Alf. Tiff. Li' NE

2.18.1/248/14/x

17:25 08 GEN 2015 A01000 003078

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE

N° 248

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- Ordinaria a risposta orale in Aula
- Ordinaria a risposta orale in Commissione
- Ordinaria a risposta scritta
- Indifferibile e urgente in Aula
- Indifferibile e urgente in Commissione

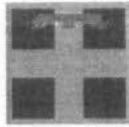
OGGETTO: stato dei pagamenti dei fornitori della Regione

Premesso che:

- il 14 gennaio prossimo si terrà l'incontro presso il Ministero dell'Economia in cui verrà discussa l'operatività dell'emendamento "Salva-Piemonte", approvato nell'ambito della Legge di Stabilità (Legge 23.12.2014 n° 190), che conferisce pieni poteri al Presidente della Conferenza delle Regioni in qualità di commissario straordinario, per saldare i debiti pregressi e procedere al pagamento dei fornitori della Regione Piemonte, attingendo da un bilancio separato da quello della Regione;
- a quanto si apprende, la somma a disposizione è di 1 miliardo e 400 milioni, di cui un capitolo da 900 milioni sarà destinato interamente alla sanità, un secondo sarebbe riservato ad altri settori (cultura, politiche sociali, trasporti, Comuni);

Considerato che:

- secondo le dichiarazioni a mezzo stampa dell'Assessore al Bilancio, le risorse consentiranno di raggiungere una situazione positiva per quanto riguarda la sanità, con tempi di pagamento che non dovrebbero superare i sei mesi, garantendo di saldare tutti i debiti dl 2013;
- per quanto riguarda altri settori (politiche sociali, cultura, trasporti, Comuni, Province), la situazione sembra essere più grave e di meno facile soluzione, laddove vi sono debiti antecedenti al 31 dicembre 2013 o addirittura relativi a prestazioni erogate nel 2012.



INTERROGA

la Giunta regionale,

- per conoscere nel dettaglio lo stato dei ritardi in tutti i settori citati;
- per sapere quali settori si trovino maggiormente in difficoltà;
- per conoscere in particolare la situazione del settore della cultura e del settore delle politiche sociali;
- per comprendere se vi siano ulteriori strategie per provvedere al pagamento di tutte le prestazioni erogate sulla base di contributi regionali previsti.